

EPISODIO DI FIORENTINA MEDICINA 28-29.12.1944

Compilatore della scheda: ROBERTA MIRA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Fiorentina	Medicina	Bologna	Emilia-Romagna

Data iniziale: 28-29/12/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Ba mbi ni (0- 11)	Ragaz zi (12- 16)	Adult i (17- 55)	Anzia ni (più 55)	s.i.	D.	Bambi ne (0- 11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17- 55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Lollini Gualtiero, nato a Medicina (BO) il 23/08/1910, bracciante. Ispettore organizzativo nel battaglione Morara della 5ª brigata Matteotti Bonvicini. Anche suo fratello Rovenò era partigiano e risulta disperso (v. Episodio di Medicina (BO), 22 settembre 1944). Gualtiero Lollini fu riconosciuto partigiano dal 09/09/1943 al 27/12/1944.
2. Rosta Gino, nato a Mirandola (MO) il 28/02/1913, residente a Medicina (BO), bracciante. Suo fratello Giuseppe fu partigiano della 7ª Gap, distaccamento di Medicina Gino Rosta fu riconosciuto partigiano della 5ª brigata Matteotti Bonvicini dal 20/11/1943 al 28/12/1944.

Altre note sulle vittime:

- Secondo Parini, Rosta non faceva parte attivamente della Resistenza.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

La notte tra il 28 e il 29 dicembre 1944 alcuni fascisti (che secondo la moglie di Rosta e Giovanni Parini

appartenevano alle Brigate nere) si presentarono a casa di Gino Rosta in cerca del fratello di Gino, Giuseppe, membro della Resistenza. Gino Rosta disse di non sapere dove si trovasse suo fratello; i fascisti allora lo picchiarono e poi, condottolo fuori casa, lo uccisero. Il corpo fu lasciato sul luogo dell'uccisione fino al giorno successivo quando i fascisti vennero a prelevare e lo portarono via. La moglie dichiarò che il corpo fu ritrovato in una fossa a Borgo Panigale alla periferia di Bologna, mentre secondo il volume di Giovanni Parini fu abbandonato nei pressi di Castenaso (BO). Che si trattasse di Castenaso è più logico, vista la posizione di Castenaso rispetto a Medicina e Bologna e la posizione di Borgo Panigale che si trova troppo lontano e in direzione di Modena al capo opposto del centro abitato di Bologna. Prima di andarsene i fascisti rubarono viveri, denaro e vestiti ai Rosta.

Nella stessa notte i fascisti (secondo la testimonianza della moglie di Lollini erano accompagnati da tedeschi) si presentarono anche a casa di Gualtiero Lollini e gli ordinarono di seguirlo, ma a non molta distanza dalla casa si fermarono, lo interrogarono, lo picchiarono e infine lo uccisero.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Furto di viveri, vestiario e denaro ai danni della famiglia di Rosta.

Tipologia:

Esecuzione.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Autori; fascisti, forse delle Brigate nere di Medicina e Bologna.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Bologna, piazza Nettuno: sacrario dei caduti partigiani; vi compaiono Lollini e Rosta.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)*, vol. V, *Dizionario biografico R-Z*, Comune di Bologna, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1998, p. 135.
- Giovanni Parini, *Medicina: 1919-1945. Fascismo, antifascismo e guerra di liberazione*, Comune di Medicina, Medicina, 1995, pp. 145-146.

Fonti archivistiche:

- AISPER, Fondo Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti (Armadio della vergogna), 4 Docc. consegnati maggio 2009, doc. 44/1, f. 387, Legione territoriale dei Carabinieri Reali di Bologna, Compagnia di Imola, *Statistica riguardante le violenze commesse da tedeschi e fascisti contro le popolazioni civili nella giurisdizione di questa Compagnia*, 15/05/1946 e ff. 404 e 438 Dichiarazione della moglie di Rosta, 11/04/1946, e dichiarazione della moglie di Lollini, 15/04/1946.

Sitografia e multimedia:

- Storia e memoria di Bologna:

Lollini Gualtiero

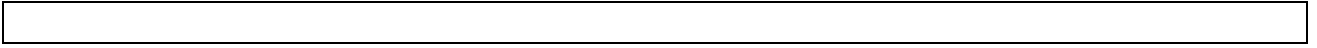
<http://www.storiaememoriadibologna.it/lollini-gualtiero-478897-persona>

Rosta Gino

<http://www.storiaememoriadibologna.it/rosta-gino-479442-persona>

Altro:

V. ANNOTAZIONI



VI. CREDITS

Database CPI

Autore della scheda: Roberta Mira